

Giornata nazionale per l'abbattimento delle barriere architettoniche

In Italia questa Giornata si celebra la prima domenica di ottobre, a Bolzano l'appuntamento è per il 2 ottobre, dalle 11 alle 17, in via Streiter 6, al Filmclub di Bolzano. L'idea di sensibilizzare l'opinione pubblica sul tema delle barriere è del "Gruppo Mobilità e Barriere" della Federazione delle Associazioni sociali, in collaborazione con altre associazioni, Comune di Bolzano e Provincia. Sarà possibile avere informazioni sulle barriere architettoniche, incontrare esperti di organizzazioni o di enti e porre loro domande, sperimentare in un apposito percorso come si vive con una mobilità limitata. In programma anche umorismo e musica, con uno spettacolo di cabaret. Al mattino, alle 9, alla Libera Università di Bolzano, è in programma il convegno "Design for all: progettare senza barriere", un nuovo modo di concepire lo spazio con l'attenzione alle esigenze di tutti. Propone un approccio al progetto che va oltre l'eliminazione delle barriere, permettendo all'architettura di raggiungere uno standard di qualità superiore. Info: Gruppo Mobilità e Barriere, tel. 0471 324667, www.social-bz.net; Si-Mo, Tel. 0471 1940144, www.si-mo.it

Panorama:	<ul style="list-style-type: none"> • Fondo speciale per il volontariato: domande in formato digitale • "Fast nackt": Ethisch korrekt leben - Bewusstsein schaffen
Frauen – Donne:	<ul style="list-style-type: none"> • PLURAL feminin, Kunst und Kultur: Das neue Frauencafé in Bozen • Il progetto "Esserci.Mitmischen" al Caffè delle donne
Männer – Uomini	<ul style="list-style-type: none"> • "Educazione alla paternità": iniziativa per promuovere i congedi parentali
Behinderung – Disabilità:	<ul style="list-style-type: none"> • Geistige Behinderung: Freies Wochenende für Eltern in Bruneck • Design für Alle - Tagung in Bozen
Migration – Migrazione:	<ul style="list-style-type: none"> • Affido di minori in difficoltà alle famiglie immigrate • Bando per il finanziamento di progetti d'inclusione sociale
Kinder und Jugend – Minori e giovani:	<ul style="list-style-type: none"> • "Alles was ich brauch" - Vier Jahre später • Abenteuer auf der Putzeswies: Völser Kinder machen Spielplatz-Politik
Familie – Famiglia:	<ul style="list-style-type: none"> • Einheimische und ausländische Familien treffen sich • Incontri informativi e corso sull'affido proposti da "Aibi" di Bolzano
Senior/innen – Anziani:	<ul style="list-style-type: none"> • Zentrum für Demenz in Bozen - Planung angelaufen • Psycho-physischer Erholungsurlaub: Kompromiss in Sicht
Gesundheit – Salute:	<ul style="list-style-type: none"> • Berufstätigkeit schützt vor Demenz - Weltgrößte Alzheimer-Studie in Wien

Editorial – Editoriale**Jahresprogramm des Sozialwesens: Einziger Punkt Pflegesicherung?**

Üblicherweise präsentiert der Landesrat für Sozialwesen mit den Seinen beim Runden Tisch im Spätsommer, welche Schwerpunkte sich das Assessorat für das anstehende Kalenderjahr im Sozialbereich gesetzt hat. Auch heuer waren wieder alle gekommen, die Rang und Verantwortung haben, in den sozialen Behörden, Körperschaften und Non-Profit-Organisationen. Aber diesmal waren auch die Spitzen des Sanitätsbetriebes und der betreffenden Landesämter anwesend. Und alleiniges Thema des Tages war die Pflegesicherung. Der Grund: Die Pflegesicherung steht in der Zielgeraden. Ein Gesetz, das von den Pflegebedürftigen selbst und mehr noch von den Dienstleistern mit Argusaugen begleitet wird. Auch der Staat und andere Länder sind höchst interessiert, ob das neuartige Südtiroler Modell Erfolg haben wird. Nur eines ist sicher: Zunächst wird es große Arbeit und Umstellungen bescheren - und viele Kompromisse erfordern. Kompromissbereitschaft legte der Abteilungsdirektor Karl Tragust den Teilnehmer/innen am Runden Tisch ans Herz. Denn alle Änderungen bedeuten letztlich ein neues Positionieren. Bleibt anzumerken, dass bei all der Mühe nicht jene sozialen Arbeitsbereiche zurückfallen dürfen, die nichts mit Pflege zu tun haben, aber ebenfalls weiterentwickelt oder besser und intensiver geregelt werden müssen - und das nicht erst im Jahr 2009. - Georg Leimstädtner



Impressum: Newsletter 'social - Soziales in Südtirol - Il sociale in Alto Adige'.
Eingetragen beim Landesgericht Bozen, am 11.10.2004, Nr. 10/04 |
Registrazione del Tribunale di Bolzano n. 10/04 del 11.10.2004. Verantwortlich
im Sinne des Pressegesetzes | Direttore responsabile: Otwin Nothdurfter. Herausgeber
und Eigentümer | Editore e proprietario: Dachverband der Sozialverbände Südtirols /
Federazione Provinciale delle Associazioni Sociali. Sitz | Sede: Dr.-Streiter-Gasse 4 /
Via Streiter 4, I-39100 Bozen / Bolzano, Tel: 0471 324667, E-Mail: info@social-bz.net |
Ersterscheinung: 2004 | Erscheinungsweise / Pubblicazione: 14-tägig / quindicinale.

Redaktion | Redazione: Tel: 0471 324667, Fax: 0471 324682, E-Mail:
is@social.bz.it, <http://www.social.bz.it> | Direktion | Direttore: Georg Leimstädtner.
Redaktion | Redazione: Alexander Larch, Monica Margoni, Birgit Seeber. |
Technik | Tecnica: Peter Pöder | Gefördert von der Autonomen Provinz Bozen-Südtirol
Assessorat für Sozialwesen und der Stiftung Südtiroler Sparkasse | Con il sostegno
della Provincia Autonoma di Bolzano-Alto Adige Assessorato alle Politiche Sociali e
della Fondazione Cassa Di Risparmio



Panorama

Fondo speciale per il volontariato: domande in formato digitale

Le domande di finanziamento di progetti del fondo speciale per il volontariato potranno ora essere compilate anche tramite il servizio di e-government. Per poter usufruire del servizio basta accedere al sito https://cert.provinz.bz.it/EGov/signon/RegisterInfo_i.aspx e richiedere un account. In seguito sarà possibile compilare la domanda sul sito www.provincia.bz.it/egov/fondosociale e inoltrarla direttamente via internet all'Ufficio Affari di gabinetto. Rimane valida la possibilità di compilare manualmente il modulo per la richiesta, che può essere scaricato dal sito della Provincia. I termini per la presentazione delle domande di finanziamento dei progetti del Fondo speciale per il volontariato scadono lunedì 15 ottobre. Info: Ufficio Affari di Gabinetto, tel. 0471 412131. - mm

Schulden, was tun? - Neue Broschüre der Caritas Schuldnerberatung

Informationen und Tipps rund um das Thema Schulden und wie man sich davon befreien kann, hat die Caritas Schuldnerberatung in einem neuen Ratgeber zusammengefasst. Die Broschüre informiert über Schulden-Alarmzeichen, rechtliche Aspekte und mögliche Auswege. Auch Musterbriefe an Gläubiger sind abgedruckt. Info: Tel. 0471 301185, sb@caritas.bz.it - bs

"Culture in dialogo": primo forum per neolaureati in Alto Adige

Per promuovere un dialogo scientifico interdisciplinare e interculturale l'Università di Bolzano e la OEW invitano gli studenti laureandi, neolaureati e specializzandi ad inviare un abstract della loro tesi di laurea - in corso o già conclusa - sui temi della politica dello sviluppo, intercultura e educazione alla pace, integrazione, sviluppo internazionale, etica economica, cooperazione allo sviluppo, mediazione dei conflitti. Possono partecipare i neolaureati in diverse facoltà: filosofia, scienze dell'educazione e della formazione, scienze politiche, storia, sociologia (lavoro sociale, pedagogia sociale), design e arti. Le tesi possono essere teoriche o tesi di ricerca empirica e riguardare persone, campi di relazione sociale, istituzioni, personalità, mass-media, fatti di attualità e culture. I cinque vincitori, che verranno selezionati da una giuria, riceveranno un premio di mille euro. Gli abstracts dovranno pervenire entro il 30 settembre. Info: tel. 0472 014141, annemarie.profanter@unibz.it; tel. 0472 833950, silvia.pitscheider@oew.org - mm

"Fast nackt": Ethisch korrekt leben - Bewusstsein schaffen

Was wäre, wenn ... wir uns für ein paar Monate dazu verpflichten würden, möglichst ethisch korrekt zu leben. Wenn wir unsere Ernährung, Mobilität, Freizeit, kurz unser gesamtes Konsumverhalten einem Ethiktest unterziehen und dann entsprechend umstellen würden? Die Frage werden KVV, OEW und Verbraucherzentrale im Frühjahr 2008 beantworten können. Bis dahin werden mehrere Versuchsfamilien und -personen versuchen, möglichst ethisch korrekt zu leben. Sie werden dabei von Expert/innen, sowie auch medial begleitet. Die Idee zu diesem Experiment stammt vom britischen Journalisten Leo Hickman. Er hat das Experiment gewagt, mit seiner Familie ein Jahr lang ohne schlechtes Gewissen zu leben. Welche Erfahrungen er dabei gemacht hat, dokumentiert er in seinem Buch "Fast Nackt: Mein abenteuerlicher Versuch ethisch korrekt zu leben". Nun soll Hickmanns Experiment auch in Südtirol Nachahmer finden. Sie werden sich beim täglichen Einkauf nach dem Woher und Wie der Konsumgüter erkundigen, werden ihre Mobilität hinterfragen, ihren Energiekonsum, ihre Geldanlage, ihr Freizeitverhalten. Kandidat/innen können sich noch bis Ende September beim KVV Bildungsreferat melden. Info: Tel. 0471 300213, [bildungreferat@kvv.org](mailto:bildungsreferat@kvv.org) -m

Una proposta di turismo responsabile nello Sri Lanka

Stanno cominciando ad affacciarsi anche in Alto Adige le proposte di viaggi alternativi che non vadano a sostenere l'industria turistica mondiale, ma piuttosto l'economia locale dei singoli paesi. Le associazioni "La Savana Onlus" di Trento e "Porte Aperte" di Bolzano propongono un viaggio di turismo responsabile nello Sri Lanka. Al viaggio, in programma dal 21 novembre al 5 dicembre, possono partecipare nove persone. "Lo Sri Lanka non è stato scelto casualmente", spiega Anthony Kingsley Frizzera dell'Associazione Porte Aperte, "l'obiettivo è quello di contribuire al rilancio del turismo in un'area geografica che soffre ancora dei postumi dello tsunami del 2004, ma anche la guerriglia nel nord del paese non attira l'afflusso turistico". Frizzera aggiunge che il turismo responsabile contribuisce a diffondere, sia qui che in quei paesi, una coscienza ecologica e sostenibile. Il progetto è sostenuto dall'agenzia di viaggio Arcoiris di Bolzano e finanziato dalla Provincia Autonoma di Trento. Iscrizioni entro il 31 ottobre. Info: tel. 349 5443248, www.lasavana.3000.it; www.mediatoriculturali.bz.it - mm

Chancengleichheit / PariOpportunità

Frauen / Donne

bearbeitet von / a cura di <mailto:monica.margoni@social.bz.it>

PLURAL feminin, Kunst und Kultur: In Bozen wurde das neue Frauencafé eröffnet

Am 19. September hat das neue Frauencafé PLURAL feminin art&culture am Pfarrplatz in Bozen seine Tore geöffnet. Es soll für Frauen und Männer ein Ort der Begegnung sein, wo neben der Gastronomie Kunst, Kultur und Bildung angeboten werden. Im Haus befinden sich neben dem Frauencafé auch das Frauenzentrum, das Frauenarchiv, eine Dokumentationsstelle und die Frauenbibliothek. Bald soll auch das Frauenbüro der Stadt Bozen dorthin umziehen. Das angekündigte Herbstprogramm reicht von japanischer Kunst über Singen, Frauen-Literatur, Film bis hin zu Erziehungsfragen. Die Genossenschaft Plural feminin art&culture, die das Café führt, plant Anfang November eine zweitägige Eröffnungsfeier. Das Café ist Sonntag und Montag von 11 bis 19 Uhr und von Dienstag bis Samstag von 8 bis 23 Uhr geöffnet. Info: Tel. 0471 366946, plural@tele2.it. Programm: www.social.bz.it/events.php - mm/al

Il progetto "Esserci.Mitmischen" al Caffè delle donne

Presentata alcuni mesi fa, la banca dati delle competenze femminili "Esserci.Mitmischen" verrà ora illustrata alle donne autoctone e straniere che frequentano il Caffè delle donne presso l'Associazione "Donne Nissà". A presentare il progetto saranno le operatrici della Rete Donne-Lavoro e dell'Ufficio Donna del Comune di Bolzano. "Esserci.Mitmischen" è una banca dati informatica online www.comune.bolzano.it/esserci.mitmischen per la raccolta e la valorizzazione delle capacità femminili. E' un nuovo strumento per promuovere e sostenere tutte le donne quali cittadine attive e protagoniste. Il Caffè delle Donne è invece un'occasione di incontro, socializzazione e scambio, uno spazio di discussione libera su diversi temi quali lavoro, convivenza, figli, intorno ad una tazza di caffè o di tè. È uno spazio libero dove tutte le donne possono scambiarsi idee in vista di progetti e interventi futuri. L'appuntamento è per giovedì 27 settembre dalle 18 alle 20, in via Cagliari 22/a, Bolzano. Info: tel. 0471 935444, www.nissa.bz.it - mm

Männer / Uomini

"Educazione alla paternità": un'iniziativa per promuovere i congedi parentali

Sono ancora poco utilizzati in Alto Adige i congedi parentali, previsti dalla legge 53/2000. Per questo, il Centro Documentazione Donna e il Comune di Bolzano hanno dato vita all'iniziativa "Educazione alla paternità". Nel corso di cinque incontri i padri avranno l'opportunità di apprendere come meglio esercitare la loro paternità. Dall'8 ottobre al 29 novembre, nell'Antico Municipio di via Portici 30 a Bolzano, sono in programma incontri su psicologia, antropologia e sociologia della figura paterna, dibattiti e relazioni con esperti e docenti universitari, momenti dedicati alla legislazione in materia in Italia e Europa, esperienze di padri che hanno utilizzato il congedo per stare vicino ai propri figli. In programma anche quattro film sul tema della paternità e del rapporto padre-figlio. "Occorre sensibilizzare i padri e i datori di lavoro per una presa di coscienza collettiva" spiega Marina Manganaro del Centro Documentazione Donna. "Nelle realtà dove c'è questa coscienza, come nella Direzione del Personale del Comune di Bolzano, il 12 per cento dei congedi parentali è stato utilizzato da uomini". Attraverso il contratto di comparto sono state migliorate anche le condizioni economiche per chi usufruisce dei congedi. Info: tel. 0471 997240, www.comune.bolzano.it - mm

Menschen mit Behinderung / Persone con disabilità

von / a cura di <mailto:alexander.larch@social.bz.it>

Geistige Behinderung: Freies Wochenende für Eltern in Bruneck

In Bruneck gibt es ein neues Angebot für Menschen mit Behinderung. Einmal im Monat können Kinder, Jugendliche und Erwachsene mit geistiger Behinderung das Wochenende im Bildungspark im Sozialzentrum Trayah verbringen, sie werden dort betreut. "So können sich ihre Eltern an diesem Wochenende ihren anderen Kindern oder dem Partner widmen, mit dem Wissen, dass das behinderte Familienmitglied gut versorgt ist", schreiben die Sozialdienste. Die Sozialdienste Pustertal möchten mit diesem Dienst Eltern entgegen kommen, die viele Jahre lang ihren Sohn, ihre Tochter zuhause betreuen, oft ohne Pause. Drei Menschen mit geistiger Behinderung verbrachten im September das erste Wochenende im Trayah. Bis zu vier können kommen, von Samstag, 8 Uhr, bis Sonntag 20 Uhr. Brauchen sie aber umfassende medizinische Pflege, ist es nicht möglich sie aufzunehmen. Das nächste betreuungsfreie Wochenende ist der 13. und 14. Oktober. Anmeldungen: Tel. 0474 556004, rosalba.hofer@bzgpust.it - bs

Theatergruppe von Menschen mit Behinderung zeigt "Am Bahnsteig"

Im Oktober gastiert eine besondere Pustertaler Theatergruppe in Bozen. Erstmals stehen dabei ausschließlich Menschen mit Behinderung auf der Bühne – allesamt Betreute des Sozialzentrums Trayah in Bruneck und der Geschützten Werkstatt Ansitz "Biedeneegg" in Toblach. Am Mittwoch, 10. Oktober, um 20.00 Uhr, und am Donnerstag, 11. Oktober, um 10.30 Uhr, zeigen die Schauspieler/innen im Auditorium Roen in Bozen ihr Stück "Am Bahnsteig". Entstanden ist das Stück unter der Regie von Helle Pedersen und in Zusammenarbeit mit dem Südtiroler Theaterverband, der Stiftung Südtiroler Sparkasse, der Abteilung Sozialwesen und der Bezirksgemeinschaft Pustertal. Inhaltlich zeigt es uns die unterschiedlichen Erwartungen und Emotionen von Menschen, die in den frühen Morgenstunden auf einem kleinen Bahnsteig warten. Telefonische Vormerkung und Info beim Südtiroler Theaterverband: Tel. 0471 974272 oder Christa Heinrich, Geschützte Werkstatt Toblach, Tel. 0474 972770, christa.bzgbru@gvcc.net - al

Design für Alle - Tagung in Bozen

Design für Alle gilt als innovativer Ansatz im Bereich Abbau von Barrieren, und wird in Südtirol erstmals vorgestellt, auf einer Tagung am 2. Oktober in der Universität Bozen. Design für Alle will allen Menschen die gleiche Chance schaffen, an allen Bereichen der Gesellschaft teilzuhaben. Und der Begriff Design ist dabei weit gefasst: Es müssen "Architektur, alltägliche Gegenstände, Dienstleistungen, Kultur und Informationen für jeden zugänglich und nutzbar sein - kurz, alles, was von Menschen für Menschen geschaffen ist", steht in der Stockholmer Erklärung des Europäischen Instituts Design für Alle. Nicht nur Menschen mit Behinderungen hat Design für Alle im Blick, sondern die gesamte menschliche Vielfalt, etwa auch Senior/innen. Und als Barrieren gelten nicht nur bauliche Hindernisse, sondern auch technische, rechtliche oder Situationen in der Verwaltung, die Menschen mit kognitiven Einschränkungen außen vor lassen. Zur Tagung laden die Landesabteilung für Sozialwesen und Si-Mo, Sicherheit & Mobilität, das Beratungszentrum zum Abbau von architektonischen Hindernissen und für Sicheres Wohnen im Alter. Info: Tel. 0471 1940144, www.si-mo.it; www.design-for-all.org - bs

Migration / Migrazione

bearbeitet von / a cura di <mailto:birgit.seeber@social.bz.it>

"Aggiungi un posto a tavola": affido di minori in difficoltà alle famiglie immigrate

Le famiglie straniere si sostengono spesso a vicenda, quasi sempre in maniera informale, non riconosciuta. Facendo leva su questa solidarietà, a Genova, è stato avviato un progetto che mira a creare una rete di aiuto tra le famiglie straniere che accolgono minori in difficoltà, della loro stessa cultura, anche per qualche ora al giorno. Il Comune di Genova prevede già una forma innovativa di affido basata sulle pratiche di buon vicinato e accudimento e non sulla residenzialità. "Ciononostante, i servizi sociali vengono visti come una realtà che squalifica la famiglia, che portano via i bambini" dice Silvia Melloni dell'Arci di Genova. Il progetto "Aggiungi un posto a tavola" mira ad avvicinare le famiglie straniere e il Servizio sociale e valorizza le famiglie straniere in quanto mediatrici culturali. "Gli stranieri integrati sono una risorsa per la società, ed i bambini sono facilitati se vengono seguiti da una famiglia che parla la loro stessa lingua ed ha le loro abitudini", dice Melloni. Il progetto è stato elaborato da Arci, associazioni di immigrati ed i Servizi Sociali di Genova. Info: www.arcigenova.it - rg

Studie: Zusammengeführte Familien in Südtirol

Die Landesbeobachtungsstelle zur Einwanderung hat das Thema Familienzusammenführungen in Südtirol untersucht - komplexe Prozesse, die die Verwurzelung von Migranten in Südtirol unterstützen. 21 ausländische Haushalte sind dazu befragt worden, Albaner, Pakistaner, Marokkaner, Serben und Mazedonier. Hausforderungen und Chancen bei den Familienzusammenführungen werden in der Studie beschrieben, und Wege, wie der Integrationsprozess unterstützen werden kann. Ein Beispiel: Die Ankunft der Kinder in Südtirol bringt ausländische Elternteile oft in Schwierigkeiten, ihre Arbeitszeit mit der Familienzeit zu vereinbaren. Dies stellten die Interviewer bei Marokkanern und Pakistanern fest, die Familienzusammenführungen über einen längeren Zeitraum hin organisierten, und zunächst ihre Kinder und dann die Ehefrau nachholten. Und viele Frauen, die in ihrem Ursprungsland nicht arbeiteten, steigen in Südtirol ins Arbeitsleben ein. Arbeit und Fammilienzeit vereinbaren zu können wird daher auch für Einwanderer zum großen Bedürfnis, vor allem, weil das Netz aus Verwandten, die helfen könnten, kleiner ist als bei Einheimischen. Aber der Zugang zu den Betreuungsdiensten ist für ausländische Kinder immer noch sehr schwierig. Info: Tel. 0471 414435, www.einwanderung-suedtirol.net - bs

Generazioni / Generazioni

Kinder und Jugend / Minori e giovani

bearbeitet von / a cura di <mailto:birgit.seeber@social.bz.it>

Alles was ich brauch, vier Jahre später - Prävention und Film

Vier Jahre nach der Filmdokumentation "Alles was ich brauch" über jugendliche Lebenswelten, besuchten die Filmemacher Andreas Pichler und Valerio Moser ihre fünf Protagonisten letztes Jahr wieder. Sie drehten einen neuen Streifen mit den damals 15- bis 18-jährigen, und waren erstaunt, wie schnell die Jugendlichen erwachsen geworden sind: Nadja, jetzt 20, hat ein Kind, Gianluca, der Hip-Hopper, führt eine Bar, Frank lebt mit seiner Freundin zusammen. "Alles was ich brauch - Vier Jahre später" heißt der neue Film, er erzählt von den Freuden und Leiden des Erwachsen-Werdens. Wieder entstand er im Auftrag des Forums Prävention, ist Auseinandersetzung über jugendliche Lebenswelten und darüber, wie junge Menschen ihren Weg finden. Durch den ersten Film sei konstruktive Elternarbeit möglich geworden, schreibt das Forum Prävention. Premiere des Films ist am 27. September um 20.30 Uhr im Filmclub Bozen. Anschließend geht der Streifen auf die Südtirol-Tournee "Jugendliche auf der Suche nach ihrem Weg", zusammen mit Forum-Mitarbeiter/innen und dem Katholischen Familienverband, und ist an Elternabenden Grundlage für Diskussion. Termine unter www.forum-p.it, Tel. 0471 324801, www.miramontefilm.com - bs

Abenteuer auf der Putzeswies: Völser Kinder machen Spielplatz-Politik

Völser Kinder und Jugendliche pflanzen ihren eigenen Spielplatz in Obervöls, unter der Anleitung von Moderatoren des Südtiroler Jugendrings und der Völser Gemeindereferentin Elisabeth Augustin. Und sogar ihre Eltern halfen bei den Bauarbeiten für den Abenteuer-Platz auf der Putzeswies, der am letzten Samstag feierlich eingeweiht wurde. Ein einzigartiges Projekt in Südtirol, sagt Harald Reiterer, Geschäftsführer vom Südtiroler Jugendring, weil Kinderpolitik "nicht nur als Politik für Kinder realisiert wurde, sondern als Politik mit Kindern und durch Kinder". Auf der Putzeswies kann man nun auf einer Tellerseilbahn quer durch die Luft segeln, auf dem Bolzplatz Elf-Meter kicken, sich durch einen pflanzlichen Irrgarten kämpfen. Eine freie Fläche soll im Winter Rodelbahn sein, über die Wasser-Sand-Landschaft werden sich weiße Sonntags-Blusen freuen, und ein Aussichtsturm mit Rutschbahn dient der Bewachung des Territoriums. Info: Tel. 0471 725010, info@gemeinde.voels.bz.it; Tel. 0471 970801, www.jugendring.it - bs

Familie / Famiglia

bearbeitet von / a cura di <mailto:monica.margoni@social.bz.it>

Interkulturelle Sensibilisierung für einheimische und ausländische Familien

Das Zentrum für interkulturelle Forschung, Weiterbildung und Beratung in Brixen lädt Familien zur Veranstaltungsreihe "Interkulturelle Begegnungen". Dort haben Einheimische und Einwanderer die Gelegenheit, gemeinsam über das Zusammenleben zu sprechen. "Im Projekt 'Abendliche Treffen zum Thema Interkulturalität für einheimische und eingewanderte Familien' werden Themen diskutiert wie Kultur, Erziehung, Ehe", sagt der Präsident des Zentrums Fernando Biague. "Die Abendreihe ist eine Gelegenheit, um über interkulturelles Zusammenleben nachzudenken, indem von den Zeugnissen der Kultur der Einwanderer/innen ausgegangen wird", so Biague. In Bozen, Brixen, Bruneck, Meran, Salurn und Sterzing sind jeweils drei Treffen geplant, die im Oktober und November stattfinden werden. In den ersten beiden Treffen erzählen Einwanderer/innen von ihren eigenen Erfahrungen. Das dritte Treffen konzentriert sich auf Themen, die während der ersten beiden Zusammenkünfte zur Sprache gekommen sind und fasst die Hauptergebnisse zusammen. Ein von den Teilnehmer/innen selbst zubereiteter multiethnischer Imbiss rundet jede Veranstaltung ab. Info/Anmeldung: Tel. 339 4592215, www.social.bz.it/events.php - mm

Incontri informativi e corso di formazione sull'affido proposti da "Aibi" di Bolzano

Per avvicinare famiglie desiderose di prendere in affido un bambino, l'Associazione "Amici dei Bambini" di Bolzano propone due incontri informativi ed un corso di formazione sull'affido. "Ciò che differenzia l'affido dall'adozione è la temporaneità", spiega Paola Cozza dell'Aibi. "Tutti possono essere genitori affidatari e cioè famiglie, coppie sposate o conviventi, con o senza figli, single. L'affido inoltre può essere diurno, part-time o residenziale, e dovrebbe durare due anni al massimo", dice Cozza. Negli incontri di informazione, in programma per il 27 settembre e 11 ottobre, alle ore 19, in via Isarco 6 a Bolzano, verranno offerte le informazioni di base sull'esperienza dell'affido. Il corso vero e proprio sull'affido avrà invece una durata di due giorni consecutivi e si terrà il 20 e 21 ottobre. Obiettivo del corso è offrire alcuni spunti di riflessione a chi è interessato ad approfondire il tema rispondendo alle domande: cos'è l'affido, chi può essere genitore affidatario, quanti tipi di affido ci sono. Info: tel. 0471 301036, aibibolzano@amicideibambini.it - mm

L'affido condiviso in un opuscolo del Comitato pari opportunità

All'affido condiviso e alla legge che lo regola, la 54/2006, il Comitato provinciale pari opportunità ha dedicato un opuscolo informativo, presentato il 25 settembre. In base alle modifiche al diritto di famiglia introdotte di recente, in caso di separazione dei genitori vi sarà di regola l'affidamento condiviso dei figli. "Se da un lato la riforma ha generato preoccupazioni in molte madri legate alle intromissioni degli ex partner in ogni minima decisione attinente all'educazione dei figli, dall'altro è stata attribuita una maggiore responsabilità ai padri nei confronti dei figli", sostiene il Comitato. Il nuovo opuscolo offre una panoramica sintetica sulla condizione giuridica dei figli e sulle novità introdotte dalla recente normativa. Copie dell'opuscolo possono essere richieste gratuitamente al Servizio Donna della Provincia, in via Crispi 3 a Bolzano. Info: tel. 0471 411180, serviziodonna@provincia.bz.it - mm

"Familie stärken": Veranstaltungsreihe zum Thema Familie in St. Martin in Passeier

"Das Projekt 'Familie stärken' hat gezeigt, dass Eltern die verschiedenen Angebote zur Stärkung der Partnerschafts- und Erziehungskompetenz auch auf Gemeindeebene nutzen" sagt die Referentin für Familie der Gemeinde St. Martin in Passeier Rosmarie Pamer, "deshalb wurde auch für 2007-2008 ein entsprechendes Bildungs- und Freizeitprogramm zusammengestellt". Zu den Schwerpunkten gehören Babymassagekurse, Taufbegleitung, Treffen für Eltern und Kinder, rechtliche Themen für Frauen, Essverhalten und Lebensmittel, Entwicklung des Kindes, Rentenvorsorge, Gewalt unter Kindern und Jugendlichen, die Rolle des Vaters, Sexualität für Jungs, der Umgang mit Geld, Beziehung in der Partnerschaft, Kinderfeste und Familienwanderungen, Tanzkurse, Spieltage und Märchen. Die Veranstaltungsreihe läuft von September 2007 bis Mai 2008. Info: Tel. 347 8733105, www.stmp.it - mm

Senior/innen / Anziani

bearbeitet von / a cura di <mailto:birgit.seeber@social.bz.it>

Zentrum für Demenz in Bozen - Planung angelaufen

Seit Anfang September sitzen die Planer des neuen Zentrums für Demenz in Bozen am Projekt-Tisch. Bis Ende nächsten Jahres soll der erste Stock des Altersheims Don Bosco zum Zentrum ausgebaut werden, für 20 Menschen mit Demenz. Als Experte ist Günther Donà dabei, er ist Leiter der Geriatrie Bozen. Im Team ist auch Architekt Arturo Busetto aus Pordenone. Auch er gilt als Experte bei Pflegeeinrichtungen. Inspirationen kommen unter anderem auch vom Haus Sonnweid in der Schweiz, einer führenden Einrichtung im Bereich Demenz. Dort ist der Tagesablauf bestimmt von der inneren Uhr der dementen Menschen. "In Sonnweid ist man mutig", findet Librera, "die Senioren dürfen essen, wann sie essen wollen. Man kann einen dementen Menschen, der Hunger hat, ja schwer auf später vertrösten, da er nur die Gegenwart kennt. Oder es gibt sogar den Nachtexpress, Animation für demente Menschen die nachts wach sind. Die endgültige Wahrheit über das beste Modell in der Demenzbetreuung gibt aber nicht", sagt Librera. "Wir werden auf jeden Fall offen und innovativ sein", versichert er. Info: Tel. 0471 248600, donbosco@aziendasociale.bz.it, www.sonnweid.ch - bs

Südtiroler Altenheime beteiligen sich an Initiative für Qualität - Vier-Jahres-Projekt

Die Alten- und Pflegeheime in Südtirol wollen einen gemeinsamen hohen Standard erreichen und landesweit die gleiche qualitätvolle Pflege anbieten, das ist Ziel eines vier-jährigen Projekts, das am Montag startete. Die Heime werden in Projektgruppen Stärken und Schwächen ihres Hauses feststellen und Möglichkeiten zur Verbesserung finden, begleitet vom Innsbrucker Beraterbüro Impuls. Koordinator der Initiative ist Oswald Mair, Geschäftsführer im Verband der Altersheime. An der ersten Phase des Projektes beteiligen sich 15 deutsch- und sechs italienischsprachige Altersheime. Im Jahr 2008 steigen weitere 20 Heime ein. Info: Tel. 0471 323635, www.altenheime.it

Wenn Menschen nicht mehr heim finden - Neues Hilfsmittel für Demenz-Kranke

Ein neues Hilfsmittel für demente Menschen hat die Einrichtung Sonnweid in der Schweiz erfolgreich getestet: Menschen mit Demenz, die mobil sind, aber manchmal den Heimweg nicht mehr finden, können ein Gerät am Gürtel tragen, das ihre Position bestimmt. Über Internet, Handy oder Festnetz können Angehörige oder Betreuer feststellen, wo sich der Mensch gerade aufhält. Auch der vergangene Weg lässt sich rekonstruieren. Angehörige, die demente Menschen zuhause pflegen, dürfen das Gerät in der Sonnweid ausleihen. Damit können Menschen mit Demenz länger zuhause betreut werden. Info: www.sonnweid.ch/angebote - bs

22.-23.10.07 | Arbeit mit Senioren anderer Kulturen: Tagung in Berlin

Auf einer Fachtagung des Forums für kultursensible Altenhilfe in Berlin, am 22. und 23. Oktober 2007 wird diskutiert, wie sich die Altenhilfe auf die Betreuung älterer Migrant/innen einstellen kann, und wie sich Migranten selbst dabei einbringen können. Ort: Deutsches Rotes Kreuz, Carstensstr. 58, Berlin. Info: Tel. +49 030 85404131, www.aktioncourage.de - bs

Psycho-physischer Erholungsurlaub: Kompromiss in Sicht - Infotag im November

Einem Kompromiss nähern sich Gewerkschaften und Arbeitgeber in der Diskussion um den psycho-physischen Erholungsurlaub der Pflegekräfte in den Altenheimen. Der Kompromiss würde den Erholungsurlaub begrenzen: Eine Pflegekraft könnte demnach nur höchstens 20 Tage Erholungsurlaub pro Jahr anreifen lassen. Und den angereiften Erholungsurlaub aufzusparen und erst bei Dienstende anzutreten, also kurz vor der Pensionierung, wäre nicht mehr möglich. Den Erholungsurlaub müssten die Pflegekräfte immer wieder nehmen, da sonst sehr lange Auszeiten anreifen. Durch diese langen Auszeiten einzelner Pflegekräfte würden Heime häufig unterbesetzt arbeiten müssen, oder es würden hohe Kosten für Ersatzkräfte entstehen, kritisieren Arbeitgeber die bisherige Regelung. Die Pflegekräfte verteidigen den Erholungsurlaub als Maßnahme zum Schutz vor Burn Out in einem Beruf, der oft Schichtarbeit vorsehe. Der Erholungsurlaub reift mit den Jahren an, bisher unbegrenzt: Nach drei Dienstjahren kommt je ein Tag an Erholungsurlaub dazu. Bei zehn Dienstjahren wären das acht Tage mehr Urlaub im Jahr, bei 32 Dienstjahren 30 Urlaubstage mehr. Im November veranstalten die Pflegekräfte im Dachverband der Berufsgemeinschaften in der Altenarbeit einen Informationstag zum Thema. Info: SGB/CISL, Tel. 0473 230242, info.me@sbgcisl.it; DBA, Tel. 0471 323635, info@altenheime.it - bs

Von wegen Egotripp: Zehn Jugendliche arbeiteten freiwillig in Bozner Seniorenheimen

Überrascht war der Bozner Sozialbetrieb darüber, wieviele Jugendliche sich heuer dafür entschieden haben, im Sommer freiwillig in den Altersheimen Grieserhof und Villa Serena zu arbeiten. Zehn Oberschüler arbeiteten mit den alten Menschen in den Heimen, davon acht Mädchen und zwei Buben. "Wir haben uns heuer zum ersten Mal an die Bozner Oberschulen gewandt, um den Freiwilligendienst im Sommer anzubieten", sagt Alessandra Ockl, die Leiterin der beiden Heime. "Das Interesse war beachtlich. Und die Jugendlichen arbeiteten regelmäßig mit uns, durchschnittlich fünf halbe Tage die Woche, manche sogar zwei Monate lang", unterstreicht Ockl, "die Senioren freuen sich immer, wenn sie junge Menschen in den Heimen sehen". Info: Tel. 0471 472511, alessandra.ockl@aziendasociale.bz.it - bs

Gesundheit und Wohlbefinden / Promozione del benessere

Giornata per la lotta contro la sordità

In occasione della giornata internazionale per la lotta alla sordità, prevista per giovedì 18 ottobre, la giunta provinciale ha deciso di concedere a tutti coloro che ne faranno richiesta una visita gratuita presso le strutture dell'Azienda sanitaria provinciale. Informazioni presso i comprensori sanitari. - m

Berufstätigkeit schützt vor Demenz - Weltgrößte Alzheimer-Studie in Wien

Längere Berufstätigkeit oder das Aufnehmen einer berufsähnlichen Tätigkeit nach der Pensionierung schützen vor einer Alzheimer-Erkrankung. Das ist eines der zentralen Ergebnisse der weltgrößten Alzheimer-Studie, die in Wien-Donaustadt und in Floridsdorf läuft. Dort beobachteten Experten seit 2000 alle damals 75-Jährigen. Auch hohe Schulbildung, körperliche und geistige Aktivität sollen gegen Altersdemenz schützen. Das Krankheitsrisiko steigt durch Depressionen und Folsäuremangel oder genetisch bedingte Faktoren. Laut Studie sind zwei Prozent der 75-Jährigen und 20 Prozent der über 85-jährigen dement. Zwei Drittel aller Fälle sind auf Morbus Alzheimer zurückzuführen. Info: Ludwig Boltzmann Gesellschaft, Tel. +43 1 5132750, www.lbg.ac - bs

Primo simposio altoatesino sulla salute femminile e la medicina di genere

"Il cuore delle donne, un battito diverso?" è il titolo del Primo simposio altoatesino sulla salute femminile e la medicina di genere dedicato alle patologie cardiocircolatorie. L'insufficienza cardiaca, l'infarto miocardico e l'ictus sono tra le cause di morte più frequenti nella popolazione femminile altoatesina. Lo evidenziano le statistiche più recenti. Si tratta di malattie che insorgono prevalentemente dopo la menopausa. Questo tipo di patologie cardiocircolatorie, che si stanno diffondendo sempre di più, sono legate a fenomeni in continuo aumento come il diabete, l'obesità, l'ipertensione, lo stress e i disturbi ormonali. Ci sono patologie femminili come il cancro al seno che possono insorgere in qualsiasi età. Il convegno, in programma per il 19 ottobre all'Eurac, dalle ore 8.30 alle 17.30, è organizzato dall'Ufficio formazione personale sanitario e dall'Ufficio Ospedali della Provincia, in collaborazione con il gruppo "DonnaSana". Info e iscrizione: tel. 0471 411613, brigitte.hofer@provincia.bz.it - mm

Kaltern: Rundes Jubiläum der Wohngemeinschaft für Psychisch kranke Menschen

Die Wohngemeinschaft für psychisch kranke Menschen in Kaltern hat mit einer kleinen Feier auf die zehnjährige Tätigkeit zurückgeblickt. Seit 1997 haben insgesamt 18 Bewohner/innen für kurze oder längere Zeit dort gewohnt. Die Mehrzahl konnte in ein selbstständiges Wohnen entlassen werden. In der Struktur erarbeiten Erzieher und Betreuer mit den Bewohnern individuelle Projekte zum Erlernen wichtiger und notwendiger Fähigkeiten im alltäglichen Leben. Info: Tel. 0471 963555 - al

Agenda

Seminare/Kurse/Ausbildung | Corsi/Formazione

03.10.07 | Me. > "Danze segrete": laboratorio di danzaterapia

Attraverso la danza è possibile giungere ad una nuova consapevolezza in relazione all'identità corporea ed attingere alla ricchezza di un mondo interiore, trovare il rilassamento, la percezione del corpo, elaborare sensazioni, ritrovare uno stato di benessere psicofisico. Luogo: Bolzano, Studio Freiraum, via Claudia de Medici 1a, di fronte alla Clinica S. Maria. Ora: al mattino, dalle 9.30 alle 10.45, nel pomeriggio, dalle 18 alle 19.15 e alla sera, dalle 19.30 alle 20.45. Su richiesta, sedute individuali e piccoli gruppi, in orari da concordare. Info: tel. 347 1563630, silviamorandi@virgilio.it

13.10.07 | Sa. > Umgang mit Sprachstörungen nach Hirnverletzungen

Hirnverletzungen oder Hirnschädigungen – etwa durch Schädel-Hirn-Trauma, Schlaganfall, Hirnblutungen oder Hirntumore – beeinträchtigen oft auch die Sprache eines Menschen. Dabei wird unterschieden zwischen Erkrankungen, bei denen das Sprechen betroffen ist (z.B. Dysarthrie, Sprechapraxie), und solchen, bei denen neben dem Sprechen auch das Verstehen, Schreiben und Lesen stark erschwert ist (Aphasie). Das Seminar zeigt Angehörigen und Interessierten, wie Sprache unter normalen Bedingungen funktioniert, welche Störungen es nach Hirnschädigungen geben kann und gibt Ratschläge für den Umgang mit Betroffenen. Zeit: 9-12.30 Uhr. Ort: Schloss Goldrain. Info: Tel. 0473 742433, info@schloss-goldrain.com

Vortrag/Tagung | Conferenze/Convegno

28.09.07 | Fr. > Studie "Neue Berufsbilder für Menschen mit geistiger Beeinträchtigung"

Vorstellung einer Studie, die die Chancen zur Arbeitseingliederung von Jugendlichen mit geistiger Beeinträchtigung verbessern soll. Ausgearbeitet wurde die Studie vom Institut für Sozialforschung "Apollis" mit Unterstützung des Europäischen Sozialfonds (ESF). Ort: Bozen, Innenhof des Palais Widmann. Zeit: 10.30 Uhr. Info: Apollis, Tel. 0471 970115, www.apollis.it

28. - 30.09.07 | Fr. > Tagung: "Arbeit im Umbruch - Modelle für die Zukunft"

Die Veranstaltungsreihe "Horizonte Bruneck" stellen die Aspekte einer sich verändernden (Arbeits-)Realität in das Zentrum der Tagung. Ort: UFO Bruneck, Schloss Bruneck. Zeit: 20.30 Uhr. Info: Tel. 0471 974614, www.horizontebruneck.eu

Verschiedenes | Altro

02.10.07 | Di. > Film: Grosseltern in der Galerie Museum

Ein Film über das Miteinander-Alt-Werden am Tag der Großeltern: Was als Alltagsbeobachtung beginnt, entwickelt sich zu einer Erzählung über Zuwendung und Abhängigkeit, Veränderung und Unabänderlichkeit, über Einsamkeiten und Gemeinsamkeiten eines alten Ehepaares. Regie: Nicole Scherg. Einführung: Ingeborg Bauer-Polo, Präsidentin der Alzheimergesellschaft Südtirol. Ort: Galerie Museum, Bozen. Beginn: 19.00 Uhr. Info: Tel. 0471 971601, www.argekunst.it

28.09.07 | Ve. > Film sul lavoro di cura: "Sono buono, quindi ti danneggio"

Il film illustra come gli operatori di cura, con comportamenti buonisti possano contribuire, inconsapevolmente, ad accelerare la perdita delle capacità di vita quotidiana delle persone. Luogo: Bolzano, sala convegni del Centro di formazione professionale L. Einaudi, via S. Geltrude 3. Ora: 14.30. Info: Tel. 0471 414450, sociale@fp-bz.provincia.bz.it

Stellenanzeigen / Annunci di lavoro



Si-Mo Sicurezza&Mobilità sucht eine/n zweisprachige/n **Koordinator/in als Mutterschaftsvertretung** für die Beratungs- und Dokumentationsstelle zum Abbau von architektonischen Hindernissen und für Sicheres Wohnen im Alter. Bewerber/innen sollten über Berufserfahrung und über organisatorische, kommunikative und sprachliche Fähigkeiten verfügen, um in einer Teilzeitstelle (20-30h) die geplanten Tätigkeiten der Dienststelle selbstständig durchzuführen. Interessierte finden nähere Informationen unter www.si-mo.it und können Bewerbungen per E-Mail an info@si-mo.it senden.

Si-Mo Sicurezza&Mobilità cerca **coordinatore/trice bilingue come sostituzione congedo maternità** per il centro di documentazione e consulenza riguardo l'eliminazione di barriere architettoniche e consulenza abitativa per anziani. I/le candidati/e dispongono di esperienza lavorativa e di capacità organizzative, comunicative e linguistiche per realizzare le attività previste in un impiego part time (20-30 ore per settimana) a tempo determinato. Gli/le interessati/e trovano ulteriori informazioni su www.si-mo.it e possono inviare il loro Curriculum Vitae via E-mail al info@si-mo.it.

